

QUESTO NON E' AMORE

Flash mob e pensiero, la violenza va elaborata

SILVIA GUERRIERI



Aurelia Gagliano, psicologa

Relazioni possessive e sentimenti negativi legati ad esse. Quando e come l'affetto può trasformarsi in episodi di tragica violenza sulle giovani donne e mettere a rischio la loro vita. Studio e ricerca per salvare i ragazzi da comportamenti possessivi col partner. Le iniziative a Troia e San Paolo Civitate.

APAGINA 14 E 15

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688



di Silvia Guerrieri

I dati crescono ma soprattutto raccontano gli sviluppi di una società che tira fuori gli artigli per chiedere aiuto. Uno degli ultimi casi di cronaca, quello di Giulia, turba ancora la coscienza collettiva. Ma sull'inizio dell'anno sono 105 le vittime di femmineicidio e lo scorso anno su 180 omicidi, 114 sono stati i femmineicidi. Si tratta di un fenomeno non soltanto grave ma che sta assumendo contorni drammatici. A questi numeri bisogna aggiungere le tante donne che non vengono uccise ma subiscono violenza psicologica e fisica e spesso non denunciano per paura o per vergogna. La Regione a riguardo ha proposto delle attività per la tutela delle vittime di violenza. "Stiamo lavorando per potenziare la rete per l'assistenza e il sostegno delle donne vittime di violenza e dal 2014 ci siamo dotati della legge 29 per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. In Puglia questa rete è formata da 28 Centri antiviolenza, pubblici e privati, 49 sportelli di appoggio e 37 sportelli autonomi", fa sapere l'assessora regionale al welfare **Rosa Barone**.

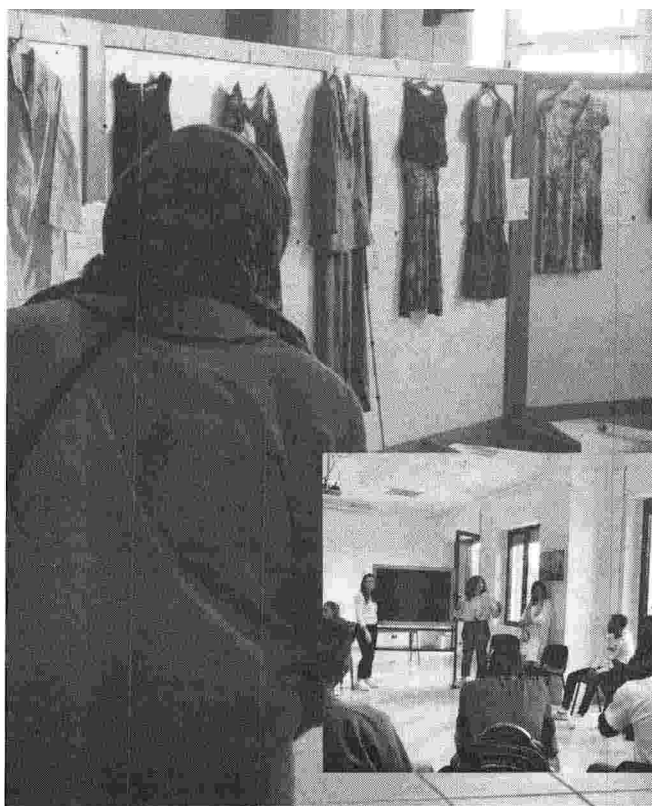
La stessa sarà al fianco della Sindaca di Foggia **Maria Aida Episcopo** sabato 25 alle ore 18 presso il Palazzetto dell'Arte per un incontro di sensibilizzazione.

A mo' di filo rosso fatto di attenzione e riflessione c'è un'iniziativa che punta a collegare le comunità dai Monti Dauni al Gargano, realizzata dalla cooperativa sociale Medtraining, che ha previsto iniziative da domani a sabato a Manfredonia, San Ferdinando di Puglia, Poggio Imperiale, Candela, Cerignola e Orsara di Puglia. Dalla presentazione della mostra "Serenità" della fotografa **Lucia Di Piero** fino al convegno "A passo veloce contro gli stereotipi di genere".

Il Comune di Castelluccio Valmaggiore aderisce alla campagna di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza sulle donne con una serie di appuntamenti.

Sabato 25 novembre, a partire dalle ore 11, si terrà un momento di riflessione e approfondimento presso la sala consiliare "R. Grilli" con gli interventi del Sindaco **Pasquale Marchese**, della consigliera comunale **Giovanna De Lorenzis** e di **Alessandra De Luca**, volontaria in servizio civile e autrice di "L'amore e violenza", frammenti sul tema della violenza di genere.

Vico del Gargano propone invece per domani alle ore 10 Zona franca - Luoghi sicuri e percorsi di non violenza, che si prefigge l'obiettivo di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere e sui minori attivando processi educativi diffusi ed informativi efficaci. Il progetto promosso dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna, che gestisce il Centro antiviolenza dell'ambito territoriale di Vico del Gargano, è stato selezionato e sostenuto dalla Fondazione Con il Sud, impegnata a favorire l'emersione e il contrasto della violenza di genere nelle regioni del Sud Italia, nell'ambito della seconda edizione del bando per il contrasto della violenza di genere.



Panchina rossa, simbolo del movimento; nel riquadro, momenti delle iniziative in programma